

## **Progetto per elezioni a sistema proporzionale puro**

### **Parlamento bicamerale eletto in due fasi**

Nel primo turno l'elettore indica il candidato da ammettere al secondo turno, con voto su unica scheda neutra che assegna automaticamente il voto anche alla lista in cui lo stesso candidato è inserito. Nella successiva fase assegna i seggi votando su una scheda riportante i simboli delle liste e, disgiuntamente, indica i candidati con altre due schede neutre, che possono concedere preferenze separate, oppure doppianti la stessa.

#### **Presentazione delle liste elettorali**

Nella prima fase le votazioni per la camera bassa si predispongono a livello unico nazionale, senza la ripartizione in collegi, mentre per la camera alta le liste sono presentate a livello regionale. Il periodo dalla data di presentazione a quella del primo turno deve essere compreso tra 30 e 60 giorni.

#### **Composizione delle liste e indicazione dei relativi simboli**

Precedentemente ogni lista deve depositare il proprio nome e logo per la verifica. Una volta effettuato il deposito non sarà possibile abbinare loghi ad altre liste, nemmeno a livello regionale per la camera alta. Le liste presentate alla prima fase dovranno avere un numero minimo di candidati pari al numero di seggi della camera più uno, con un massimo del triplo dei seggi. La Lista Civica Istituzionale non avrà limite di presentazione. Per la camera alta la percentuale di presentazione regionale è determinata dal numero di voti validi della precedente elezione.

#### **Candidati**

Possono candidarsi tutti i cittadini non interdetti al voto esclusivamente per una sola camera, ed in una sola regione per il primo turno della camera alta. I parlamentari in carica mantengono gli stessi diritti anche se candidati in diversa camera. Non può esistere interdizione per motivi giudiziari, salvo impedimenti legati alla condanna in corso. Alcune tipologie di condanna dovranno essere indicate alla presentazione e tali candidati, se eletti, non potranno svolgere determinate attività parlamentari. Per i casi di omonimia, ai candidati presentatisi successivamente sarà richiesto anche il soprannome, aggiunto d'ufficio qualora mancasse.

#### **Accesso diretto alla seconda fase**

Accedono direttamente alla seconda fase le liste elette in parlamento nella precedente elezione con loghi invariati, esclusivamente per la parte formata da parlamentari in carica.

Non sono ammessi partiti e gruppi parlamentari formatisi durante il mandato. I parlamentari che hanno cambiato partito sono ammessi solo nella Lista Civica.

#### **Accesso alla prima fase senza raccolta delle sottoscrizioni degli elettori**

Accedono alla prima fase senza raccolta di sottoscrizioni:

- Liste con eguale simbolo e dizione ammesse alla seconda fase, per la parte di lista composta da candidati non parlamentari.
- Liste formate da almeno dieci parlamentari in carica esclusi dall'accesso alla seconda fase.
- Partiti con logo e statuto depositato e con raccolta di firme effettuata a tempo indeterminato.

Per la camera alta le liste sono presentate su base regionale con differenti candidati, e raggruppate nella seconda fase per identico logo.

#### **Accesso alla prima fase con raccolta delle sottoscrizioni degli elettori**

Accedono alla prima fase:

- Liste di partiti depositati senza la raccolta di firme a tempo indeterminato.
- Liste di movimenti, comitati e gruppi formatisi a scopo elettorale.

- Candidati singoli inseriti nella Lista Civica Istituzionale, suddivisa in regioni per la camera alta.

Le firme per la camera bassa sono raccolte a livello nazionale, con una minima quota regionale, mentre per la camera alta sono sottoscrizioni di elettori residenti nella regione di presentazione.

I presentatori di lista, previo giuramento, potranno svolgere la funzione di autenticatori. Ogni impugnazione relativa alla prima fase dovrà essere analizzata e giudicata prima dello svolgimento del secondo turno.

### **Risultati del primo turno e composizione delle liste per la seconda fase**

Nella prima fase l'elettore indica sulla scheda neutra solo il nominativo del candidato che vuole promuovere al secondo turno, votando quindi anche la sua lista; la Lista Civica è considerata come qualunque altra lista. Vengono promosse alla seconda fase le liste che superano la percentuale minima per l'assegnazione di un seggio, determinata dalla sommatoria di tutti i voti/preferenza di lista ottenuti. La graduatoria di ogni lista sarà formata dai candidati più votati fino al numero di seggi della camera più uno, escludendo gli eccedenti e ricusando definitivamente coloro che non hanno superato una quota minima di voti (esempio 1.000). Tutti i candidati esclusi, compresi quelli delle liste non promosse, saranno automaticamente inseriti in graduatoria nella Lista Civica fino ad un numero di candidati doppio dei seggi della camera. Il secondo turno della camera alta è a liste uniche nazionali, composte dalle graduatorie regionali delle liste aventi eguale simbolo e dizione, ammesse in proporzione ai voti validi ottenuti al primo turno in ogni regione.

I simboli delle liste ammesse sono indicati sulla scheda nell'ordine della percentuale ottenuta al primo turno. I parlamentari con accesso diretto al secondo turno si sommano, con precedenza nella graduatoria, alla lista promossa al primo turno con eguale simbolo e dizione, che aumenterà i propri candidati complessivi. L'ordine di inserimento dei parlamentari in queste liste è quello delle elezioni del precedente mandato. Dalla prima fase alla seconda deve trascorrere un periodo compreso tra 30 e 60 giorni.

### **Risultato delle elezioni**

Il numero di seggi spettante ad ogni singola lista è determinato dalla percentuale ottenuta nella votazione del simbolo, con resti assegnati proporzionalmente. Il seggio è assegnato ai candidati che hanno ottenuto il più alto numero di preferenze all'interno della propria lista. Se una lista ha candidati inferiori ai seggi ottenuti, anche per rinuncia o decesso prima delle elezioni, i residui seggi saranno assegnati alle altre liste. I parlamentari eletti nella Lista Civica sono assegnati al gruppo misto, ma, esclusivamente al loro insediamento, possono confluire nel gruppo della lista ove erano candidati al primo turno, o in ogni altro gruppo che vorrà accoglierli. I parlamentari non possono rinunciare al mandato. I gruppi debbono essere formati da almeno il dieci per cento dei seggi della camera, facendo confluire nel gruppo misto le formazioni minori. Le presidenze delle camere sono assegnate ai parlamentari più votati, e capigruppo diverranno i più votati all'interno del proprio gruppo. Il vicepresidente potrà sostituire la più alta carica, solo se assistito dai capigruppo. Il seggio non può essere sostituito durante il mandato, neppure in caso di decesso del parlamentare. Il parlamentare che nel mandato esce dal proprio gruppo potrà confluire solo nel gruppo misto.

### **Considerazioni finali**

L'assegnazione dei seggi è possibile anche con una sola lista, senza automatismi garantiti. Le liste ed i parlamentari in carica hanno accesso diretto alla fase finale. È prevista la candidatura singola. In deroga al principio elettore/eletto i candidati della camera bassa debbono avere l'età minima di anni 40, quella alta di anni 50. Le liste al primo turno debbono garantire quote minime di ogni sesso. La percentuale dei votanti di ogni regione influirà sulla composizione delle liste della camera alta. Ogni elettore parteciperà alla scelta dei candidati, alla loro elezione e, nella seconda fase con due schede disgiunte a disposizione, inciderà nella scelta del parlamentare, assegnando anche preferenze doppie o influenzando sui risultati delle altre liste. I candidati della fase finale sono per le due camere a livello nazionale, anche se, in quella alta, la graduatoria di ammissione è su base regionale. Ogni parlamentare eletto sarà stato votato, in uno dei due turni, almeno della percentuale minima stabilita. Il ripescaggio e l'inserimento in Lista Civica ridurrà la dispersione di voti.

*Un parlamento efficiente è formato da 100 membri nella camera alta e 200 nella camera bassa.*

*I presidenti delle camere, i vice presidenti ed i capigruppo sono eletti direttamente dal popolo.*

*Ogni parlamentare della camera alta assume la carica di presidente della provincia ove è stato più votato. Due parlamentari della camera bassa per ogni provincia ove sono stati più votati, sono eletti vice presidenti.*